

C.A.
SOTT.
FALCONE



UNIONE ITALIANA LAVORATORI DELLA POLIZIA DI STATO
SEGRETERIA PROVINCIALE PALERMO
Via A. Catalano n°24 tel.-fax 0916569765

Palermo, 24.09.2007

COMUNICATO STAMPA

POLARIA AEROPORTO FALCONE BORSELLINO E POLMARE PALERMO: NONOSTANTE L'ALLARME TERRORISMO INTERNAZIONALE E L'ALTO LIVELLO DI RISCHIO CUI SONO ESPOSTI GLI AEROPORTI E I PORTI, NESSUNO INCREMENTO DI ORGANICI E RISORSE PER PALERMO

Il Segretario Generale Provinciale di Palermo, Calogero MALLIA, ha chiesto con urgenza alla Segreteria Nazionale, di intervenire presso il Dipartimento della P.S. per risolvere la situazione di grave disagio in cui versano ormai da anni, la Polaria di Punta Raisi e la Polmare operante nel Porto di città.

Occorre, con urgenza, un incremento di organico di almeno 30 operatori per singolo ufficio nonché l'incremento del numero di autovetture e la sostituzione di buona parte del relativo parco auto ormai obsoleto!

A fronte di un aumento di voli e di navi da crociera facenti scalo a Palermo il numero degli organici è sempre lo stesso, anzi decresce a causa dei fisiologici pensionamenti.

In più, come se non bastasse, quest'anno non sono neanche giunti gli "aggregati estivi" che fino all'anno scorso avevano incrementato l'organico dando una boccata d'ossigeno ai vari settori della Polaria e della Polmare.

E mentre alla Polaria di Catania, finalmente sono stati assegnanti 30 Poliziotti a Palermo tutto languisce, come nulla fosse...

Palermo il Capoluogo di Regione, viene ancora una volta penalizzata?

I colleghi specie in un momento di tensione sotto il profilo del pericolo terroristico, meritano più attenzione!

Migliaia di viaggiatori in più e misure di sicurezza sempre più stringenti in una escalation continua stanno mettendo a dura prova gli operatori di Polizia della frontiera che con professionalità e con le esigue ore di straordinario, spesso tagliate e non retribuite, sopportano ad una carenza numerica ormai insostenibile!

Il Segretario MALLIA dichiara inoltre che se entro tempi ragionevoli non avrà chiari e tativi segnali diretti alla risoluzione del problema, la U.I.L.P.S. si vedrà costretta per volontà dei giunti alla fine della sopportabilità professionale, ad indire forme di protesta legale, non each uno stato di agitazione permanente tra tutto il personale interessato.

La Segreteria Provinciale
Ufficio Relazioni con la Stam

